

# CARTA DEI SERVIZI



**Centro Diagnostico  
Treviglio**

Gruppo San Donato

## ADDENDUM PER EMERGENZA COVID 19

**Centro Diagnostico Treviglio**

Via Gioacchino Rossini, 1

Treviglio (BG)

Tel. 0363.300343

# Indice

1	CONTESTO.....	2
1.1	SCENARIO EPIDEMIOLOGICO COVID 19 (SARS-COV-2) .....	2
2	MODALITA' GENERALI DI ACCESSO.....	3
2.1	LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI PER I PAZIENTI .....	4
3	IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE.....	5
	ALLEGATO - CARTELLONISTICA ALL'INGRESSO .....	6

## 1 CONTESTO

### 1.1 SCENARIO EPIDEMIOLOGICO COVID 19 (SARS-COV-2)

Il coronavirus (SARS-COV2) è stato identificato come virus causa dell'epidemia di infezioni respiratorie comparse per la prima volta, a fine 2019, a Wuhan, in Cina.

Le vie di trasmissione principali sono quella respiratoria e quella da contatto ed è di fondamentale importanza provvedere ad una accurata igiene delle superfici ed in particolare delle mani.

I sintomi più comuni di una persona con COVID-19 sono rappresentati da:

- febbre
- stanchezza
- tosse secca.

Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola, cefalea, alterazione del gusto e dell'olfatto, disturbi gastro-intestinali, quali ad esempio, la diarrea.

Questi sintomi generalmente si manifestano gradualmente e in forma lieve.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare:

- polmonite
- sindrome respiratoria acuta grave
- tromboembolia polmonare
- insufficienza renale e persino la morte.

Alcune persone possono tuttavia essere infettate pur non sviluppando alcun sintomo. Le persone anziane e quelle con malattie pre-esistenti, come ipertensione, malattie cardiache o diabete e i pazienti immunodepressi per patologie o in trattamento con farmaci immunosoppressori, hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

Il nuovo coronavirus SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, cioè con:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso, occhi
- non si può inoltre escludere che il contagio possa avvenire anche attraverso il contatto con le feci.

Anche persone totalmente asintomatiche o paucisintomatiche possono, se portatrici del virus, essere fonte di trasmissione.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione (WHO <https://www.who.int/news-room/q-adeail/q-a-coronaviruses> e Min. della Salute <http://www.salute.gov.it/> Comunicato n. 61 11/2/2020).

Le vie di trasmissione principali sono quella respiratoria e quella da contatto ed è di fondamentale importanza provvedere ad una accurata igiene delle superfici ed in particolare delle mani.

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri con le seguenti precauzioni:

- lavare spesso le mani con acqua e sapone, oppure frizionarle con un gel igienizzante a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con le persone, baci, abbracci e strette di mano, e mantenere una distanza da altre persone di almeno 1 metro;
- evitare di toccare occhi, naso e bocca;
- tossire o starnutire coprendosi con il braccio piegato o con un fazzoletto che dovrà essere poi eliminato immediatamente;
- indossare la mascherina chirurgica, avendo cura di coprire accuratamente naso e bocca;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool o cloro

L'infezione COVID-2019 è un'infezione acuta prevalentemente a risoluzione spontanea, ma in alcuni casi può risultare fatale.

L'analisi sistematica dei fattori caratterizzanti questa specifica pandemia ha evidenziato una oggettiva impossibilità a definire un percorso a rischio zero. Ciò significa che sempre, in tutti i contesti all'interno delle strutture sanitarie e con tutti i soggetti che le frequentano, devono essere tenuti comportamenti di sicurezza e di prevenzione del contagio come se ciascun soggetto fosse potenzialmente infetto. I percorsi proposti sono indirizzati a garantire il minor rischio possibile per pazienti, visitatori e operatori, sulla base delle conoscenze attualmente disponibili.

## 2 MODALITA' GENERALI DI ACCESSO

Specificare le modalità di accesso risulta fondamentale per cercare di identificare ed intercettare quanto più possibile i soggetti in grado di veicolare l'infezione, anche asintomatici e per evitare che entrino in contatto con quelli a rischio di contrarla, ivi compresi gli operatori sanitari.

Per queste considerazioni l'accesso deve avvenire mediante:

1. la limitazione degli accessi ai casi di reale necessità;
2. il distanziamento interpersonale;

Le categorie interessate dai criteri sopra esposti si possono riassumere nel seguente elenco:

- utenti / accompagnatori/ caregiver
- Lavoratori
- Lavoratori aziende in appalto

- Fornitori

Per l'accesso è obbligatorio:

- Indossare correttamente la mascherina chirurgica (non è consentito l'uso della maschera filtrante con efflusso)
- Igienizzare le mani con gel idroalcolico
- Effettuare la misurazione della temperatura corporea tramite termoscanner

Al riscontro della presenza di maschere non conformi, il personale dedicato consegna la mascherina chirurgica e si accerta che il paziente la indossi correttamente; contestualmente fornisce anche corretta informazione per il corretto comportamento da tenere all'interno della struttura, così come riportato anche nella cartellonista.



GLI EROGATORI DI GEL IDROALCOLICO A PIANTANA SONO PRESENTI NEI LUOGHI DI MAGGIOR AFFOLLAMENTO. IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE EFFETTUA VERIFICA QUOTIDIANA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO E PROVVEDONO ALL'EVENTUALE APPROVVIGIONAMENTO DELLA SOLUZIONE.

## 2.1 LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI PER I PAZIENTI

In linea generale l'accesso dei pazienti deve essere consentito solo a chi ne ha effettiva necessità, tenendo conto dei volumi di afflusso ed in modo da evitare gli assembramenti. Deve altresì essere privilegiato, quanto più possibile, l'accesso alle prestazioni sanitarie previa prenotazione telefonica o attraverso webapp e app e sito (grupposandonato.it)".

L'accesso in elezione è consentito solo ai pazienti che:

- hanno una prestazione prenotata (sospeso l'accesso diretto):
  - Ambulatoriale
  - Diagnostica per immagini
  - Punto prelievi

I PAZIENTI CON ACCESSO PRENOTATO SONO DISTRIBUITI DURANTE GLI ORARI DI APERTURA DEL SERVIZIO IN CONSIDERAZIONE DEL NUMERO DI SEDUTE E DI POSIZIONI SECONDO I CRITERI IDENTIFICATI PER IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE (VD POI).

L'accesso alla struttura è controllato ed avviene previa:

- rilevazione della temperatura corporea (TC);
- verifica della presenza e del corretto posizionamento della mascherina chirurgica; in caso di mancanza di mascherina o in presenza di mascherina con valvola di efflusso verrà fornita apposita mascherina chirurgica;
- l'effettuazione dell'igiene delle mani con soluzione idroalcolica.

Gli eventuali sintomi in atto sono valutati mediante la “Check list per sintomi e contatti a rischio contagio da covid-19” consegnata nella fase di prenotazione o brevi manu dal personale all’accesso in struttura.

QUALORA SI RISCONTRASSE UNA TC >37,5°C E LA PRESTAZIONE SANITARIA FOSSE INDIFFERIBILE, L’UTENTE VERRÀ VALUTATO DA UN MEDICO PRESENTE CHE VALUTERÀ LA NECESSITÀ DI PROCEDERE O MENO CON L’EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE.

L’accompagnamento dei pazienti è consentito solo per minori, disabili, utenti fragili non autosufficienti, utenti con difficoltà linguistico-culturali.

### 3 IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE

In tutti gli spazi ed i locali vengono assicurate le condizioni per mantenere una distanza fra le persone di **almeno 1 mt**, specie negli spazi comuni, che comprendono: sale d’attesa, corridoi, servizi igienici.



Per facilitare il rispetto della distanza minima di sicurezza sono state inserite delle segnaletiche nei monitor posizionati nella hall di ingresso alla struttura e nelle sale di attesa.



Il distanziamento sociale è ottenuto mediante la distribuzione in fasce orarie allargate dei pazienti ambulatoriali. È vincolante il numero di posti a sedere nelle aree di attesa; questo parametro, assieme al numero di ambulatori afferenti alla area di attesa ed al tipo ed alla durata delle prestazioni erogate negli stessi ambulatori, permettono di definire il numero di pazienti che possono essere simultaneamente presenti.





Il distanziamento delle sedute è ottenuto mediante l’inibizione all’uso di alcune delle stesse mediante cartello apposito. I posti a sedere sono distanziati di almeno un metro per contenere il rischio infettivo.



# Buone norme per la sicurezza in Ospedale

## Prevenzione COVID-19




La preghiamo di **NON** entrare in Ospedale se:

-  • si è sottoposto alla misura di **quarantena** prevista dalle disposizioni di legge
-  • negli ultimi giorni ha avuto o ha ancora adesso **sintomatologia da infezione respiratoria e febbre superiore o uguale a 37,5°C**
-  • è risultato **positivo al tampone per virus SARS-CoV-2**
-  • negli ultimi 14 giorni ha avuto **contatti stretti con soggetti risultati positivi** al virus SARS-CoV-2

Se presenta una delle condizioni sopra indicate, ma ha ricevuto indicazioni dal suo medico di recarti in ospedale, lo comunichi al personale preposto alla sorveglianza presso l'ingresso della struttura e segua il percorso specifico che le verrà indicato.

## TUTELA TE STESSO E GLI ALTRI, MISURE DI SICUREZZA E IGIENE PER I VISITATORI E ACCOMPAGNATORI

Tutti gli accessi alla struttura richiedono di:

-  1. Frizionare le mani con soluzione idroalcolica in ingresso e in uscita
-  2. Indossare la mascherina chirurgica, **non è consentito utilizzare mascherine dotate di valvola di efflusso**
-  3. Mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro dalle altre persone

**L'accesso non è consentito agli accompagnatori, eccezion fatta per minori, disabili, utenti fragili, non autosufficienti e persone con difficoltà linguistiche-culturali, nel qual caso è consentito l'accesso ad un solo accompagnatore.**